



BORACE ANTIMUFFA

SCHEDA TECNICA

CalceLatte è una scelta buona per la tua casa, per il tuo benessere, per la natura. Ma che fare, quando le pareti sono soggette a muffe? Prima di procedere con una sana tinteggiatura a calce, è consigliabile trattare le superfici con il borace antimuffa (sali di boro). Un rimedio antico, sempre valido e attuale.

DESCRIZIONE

È un cristallo morbido bianco che si dissolve facilmente nell'acqua. Molto abbondante in Turchia, si trova naturalmente nei grandi laghi stagionali in forma di evaporite. In soluzione acquosa al 3-5%, da solo o in miscela con altri composti del boro, svolge un'azione antisettica e antiparassitaria su manufatti in legno e muratura, prevenendo la formazione di funghi e muffe con un effetto prolungato nel tempo grazie alla loro bassa volatilità e alta stabilità. E' inoltre un ritardante del fuoco in proporzione alla quantità utilizzata.

SUPPORTI

La superficie devono essere perfettamente pulite e prive di muffa. Procedere con opportuni lavaggi con aceto bianco e un cucchiaino di sapone liquido per i piatti, fino a rimuovere ogni traccia di sporco e muffa. L'aceto aiuterà ad allontanare macchie, cattivi odori e la sua azione acida favorirà la successiva applicazione del borace antimuffa (sali di boro).

PREPARAZIONE

Il prodotto va diluito con acqua potabile nella proporzione di 8 l ogni 7,5 kg di prodotto (vedi ricette CalceLatte) e, comunque, in funzione della copertura desiderata, dall'assorbimento del supporto, dalle condizioni climatiche e dalla modalità applicativa.

APPLICAZIONE

Si prepara il trattamento ai sali di boro sciogliendo 500 grammi di borace antimuffa (sali di boro) in un secchio con 10 litri di acqua calda, mescolando bene.

Si applica la soluzione di sali di boro a pennello o a spruzzo (con uno "spruzzino" da giardinaggio va bene). Eventuale formazione di cristalli in superficie va rimossa con una spazzola.

È consigliabile non limitarsi alle zone attaccate dalla formazione di muffe, ma trattare con la soluzione di borace antimuffa l'intera parete contaminata. Vecchie pitture idrorepellenti impediscono ai sali di essere assorbiti, sono causa di insalubrità, impediscono la traspirabilità della parete e vanificano l'applicazione della tinta a calce. Vanno quindi preferibilmente rimosse.

ATTENZIONE: Proteggiti con occhiali e guanti durante la preparazione e l'applicazione della borace antimuffa (sali di boro). Le muffe sono dannose anche per inalazione, l'uso di una mascherina è assolutamente consigliato.

In caso di contatto accidentale con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico. Tenere lontano dalla portata dei bambini.





BORACE ANTIMUFFA

SCHEDA TECNICA

CARATTERISTICHE TECNICHE

Nome IUPAC	Tetraborato di sodio decaidrato
Aspetto	Cristalli bianchi o polvere cristallina
Confezione	Barattolo da 0,5 kg
Resa	50 mq/confezione
Massa molecolare	381.4 u
Punto di ebollizione	320 °C
Punto di fusione	62 °C
Densità relativa	1,7
Solubilità in acqua (a 20 °C)	5 g/l
pH	9,2

Attenzione

Le informazioni contenute nella presente scheda tecnica sono fornite al meglio delle nostre conoscenze tecniche e scientifiche. Nonostante quanto sopra la Banca della Calce srl non si assume nessuna responsabilità circa i risultati ottenuti attraverso l'impiego del proprio prodotto in quanto le modalità di applicazione sono al di fuori del suo controllo e/o verifica. Pertanto, consigliamo di verificare l'idoneità di ogni singolo prodotto al caso specifico.

ULTIMO AGGIORNAMENTO 05/05/2021

